

Ruba una borsa da un'auto, 53enne siracusano denunciato

Un siracusano di 53 anni, già conosciuto alle forze di polizia, è stato denunciato dagli agenti delle Volanti della Questura di Siracusa per i reati di furto, ricettazione, possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso e segnalato per possesso di una modica quantità di sostanza stupefacente.

Nello specifico, nel primo pomeriggio di ieri, gli agenti sono intervenuti in via Pietro Novelli, nei pressi di una tabaccheria, dove una donna è stata derubata della sua borsa lasciata all'interno dell'auto parcheggiata vicino l'esercizio commerciale.

I poliziotti, dopo aver visionato alcune immagini tratte da telecamere di videosorveglianza, hanno notato un'autovettura dalla quale scendeva un uomo conosciuto, che dopo aver rubato la borsa, si allontanava velocemente.

L'uomo è stato rintracciato in via Santi Amato, bloccato e perquisito. Nell'auto del 53enne sono stati trovati degli arnesi atti allo scasso e addosso 4 dosi di cocaina e crack. Il veicolo, di proprietà dell'uomo, è stato sottoposto a sequestro amministrativo. La borsa con tutti i documenti e gli effetti personali è stata restituita alla vittima.

Ladri in azione in una farmacia dell'Arenella: 26enne arrestato

Un uomo di 26 anni, già conosciuto alle forze dell'ordine, è

stato arrestato dagli agenti della Polizia in servizio alle Volanti per il reato di tentato furto, danneggiamento, ricettazione e possesso di arnesi atti allo scasso, in concorso con altre persone ancora in fase di identificazione.

Nello specifico, i poliziotti, poco dopo la mezzanotte, sono intervenuti presso una farmacia, in Contrada Arenella, per la segnalazione di ladri in azione.

Sul posto, gli agenti hanno sorpreso tre individui travisati che stavano forzando l'espositore della farmacia. Uno di loro è stato bloccato mentre gli altri due sono riusciti a fuggire a bordo di un'autovettura risultata rubata.

Inoltre, gli uomini delle Volanti hanno sequestrato un grimaldello utilizzato per forzare l'espositore, un cappellino ed una bandana utilizzata dal ladro per il travisamento del volto.

Al termine delle incombenze di legge e su disposizione dell'autorità Giudiziaria, l'arrestato è stato posto ai domiciliari.

Detenzioni di droga ai fini di spaccio, 26enne denunciato

Un uomo di 26 anni è stato denunciato dagli agenti del Commissariato di Lentini per il reato di detenzione ai fini dello spaccio di sostanza stupefacente.

Nello specifico, gli investigatori lentinesi hanno effettuato, in una villetta di proprietà del denunciato, in contrada Agnone Bagni, una perquisizione domiciliare che ha consentito di rinvenire e sequestrare 50 grammi di marijuana e un bilancino di precisione.

Furto in un'area di servizio sulla Catania-Siracusa: arrestate tre persone

L'altro ieri, intorno alle due del mattino, l'area di servizio "San Demetrio" sull'autostrada Catania-Siracusa è stata presa di mira da tre persone, una donna e due uomini che, approfittando dell'orario notturno, hanno "colpito" prelevando un importante quantitativo di merce esposta sugli scaffali. Mentre si stavano allontanando in direzione Siracusa, i "predoni" sono stati bloccati dalla pattuglia della Polstrada del Distaccamento di Lentini, in servizio in quella tratta e che nel frattempo era stata avvisata dai dipendenti dell'Autogrill. La pattuglia ha proceduto all'immediato fermo delle tre persone. All'interno dell'abitacolo, diversi "scatoloni" con all'interno confezioni di prodotti alimentari. Una volta giunti presso gli Uffici del Distaccamento di Lentini, la vicenda è stata ricostruita: mentre i due uomini distraevano l'addetto alle vendite all'interno dell'Autogrill, la donna trafugava numerosi prodotti nascondendoli nella vettura parcheggiata vicino l'ingresso. Immediatamente dopo, a ruoli invertiti, la donna faceva rientro per distrarre il banconista e quindi consentire ai due complici di portare via a loro volta altri prodotti. I tre, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, sono stati sottoposti agli arresti domiciliari in attesa di giudizio, mentre la merce asportata è stata restituita al personale dell'Autogrill.

Tragedia in Francia, giovane originario di Rosolini muore in un incidente stradale

Tragedia in Francia. Un 16enne originario di Rosolini è morto in un incidente stradale. Il giovane, come scrive Il Corriere Elorino, stava guidando la sua moto quando, per cause che sono al vaglio degli investigatori, si è scontrato con un camion. L'impatto è avvenuto a Largentière, dove il 16enne viveva insieme alla madre. Il ragazzo aveva deciso di lavorare come cuoco, riuscendo ad affermarsi nel settore nonostante la sua giovane età.

I funerali sono stati celebrati questa mattina nella chiesa di Largentière con la partecipazione di parenti giunti anche da Rosolini, amici, familiari.

Incidente mortale tra Pachino e Pozzallo, perde la vita un 51enne

Ancora sangue sulle strade. In un tragico incidente tra Pachino e Pozzallo, ha perso la vita un 51enne. Secondo una prima ricostruzione, l'uomo viaggiava a bordo della sua auto quando è avvenuto l'impatto con un camper. Una collisione violenta, i cui aspetti saranno chiariti dalle indagini.

Sul posto è intervenuto anche il 118 ma i soccorritori non

hanno potuto fare altro che constatare il decesso.

Foto: Ivan Sortino

Serata dance senza licenza e frode in commercio: sanzioni per due locali

Gli Agenti del Commissariato di Pachino hanno effettuato, nel fine settimana trascorso, dei controlli amministrativi ad alcuni esercizi pubblici della zona.

Due locali sono stati sanzionati perché non in regola, uno di questi è stato anche denunciato per il reato di frode in commercio.

Nello specifico, il titolare di uno stabilimento balneare sito a Marzamemi è stato sanzionato per aver tenuto una serata musicale senza la necessaria licenza di polizia, per non aver affisso le tabelle alcolemiche e per la mancanza del dispositivo per la rilevazione del tasso alcolemico.

Il proprietario di una pizzeria è stato denunciato per il reato di frode in commercio, in quanto non indicava alla clientela gli alimenti surgelati e sanzionato, inoltre, per non aver affisso le tabelle alcolemiche e per la mancanza del dispositivo per la rilevazione del tasso alcolemico.

Lotta al caporalato: 3 persone denunciate e sanzioni per oltre 55mila euro

Continuano i controlli dei Carabinieri di Siracusa e del Nucleo Ispettorato del Lavoro nell'ambito del settore agricolo contro il caporalato. Nei giorni scorsi sono state ispezionate 4 aziende agricole tra Siracusa e Pachino nell'ambito delle attività contro il caporalato.

Complessivamente, sono stati controllati 32 lavoratori, 3 dei quali sono risultati in nero, e contestate violazioni amministrative per oltre 55 mila euro, oltre alla denuncia all'Autorità giudiziaria di 3 amministratori e titolari delle aziende.

Viola ripetutamente i domiciliari, 30enne finisce in carcere

Un pregiudicato di 30 anni è stato arrestato dai Carabinieri di Siracusa in esecuzione di un provvedimento di aggravamento della misura cautelare emesso dal Tribunale di Catania.

L'uomo, già ai domiciliari, ha più volte violato la misura in quanto è stato trovato fuori dalla propria abitazione senza autorizzazione.

I militari hanno prontamente segnalato le violazioni all'Autorità giudiziaria che ha emesso il provvedimento di aggravamento a seguito del quale il 30enne è stato condotto presso il carcere "Cavadonna" di Siracusa.

Coppia di usurai finisce in carcere: riscuoteva dalle vittime mille euro al mese

La Squadra Mobile di Siracusa ha arrestato in flagranza di reato una coppia per essere gravemente indiziata dei delitti di estorsione e usura in concorso al termine dell'attività investigativa coordinata dalla Procura della Repubblica. Si tratta di un uomo di 78 anni di origini catanesi e di una donna di 59 anni di origini siracusane.

Nel dettaglio, si è appreso che la coppia era solita riscuotere dalle vittime una rata mensile di 1000 euro, quale interesse usuraio inerente ad un presunto debito di 2500 euro contratto tempo prima e per il quale era stata già corrisposta la somma di oltre 40.000 euro.

A fronte delle continue, pressanti e sempre più insostenibili richieste di denaro avanzate sotto la minaccia di gravi ritorsioni in caso di inadempimento, i poliziotti hanno avviato le indagini.

L'iter criminoso è stato interrotto durante la consegna dell'ennesima somma di denaro, poi recuperata, da parte delle vittime.

L'attività di Polizia Giudiziaria è andata avanti con l'esecuzione di mirate perquisizioni che hanno portato al sequestro, a carico degli arrestati, di oltre 6500 euro in contanti, numerose carte prepagate, un foglio manoscritto con appunti di rate mensili pagate e due smartphone.